AVVISI

℘ Domenica 28 Novembre * I Domenica di Avvento

Anche oggi l'uomo è diviso tra la paura per il futuro e la fede quasi cieca nella scienza e nella tecnologia che promettono sicurezza, benessere e salute. Il tempo di Avvento è un richiamo a non essere pigri per poter riconoscere i segni che annunciano il Signore che viene.

Prende avvio la Colletta Diocesana Avvento – Natale 2021 "Un Posto a Tavola".

Ore 15.00: **"Per essere famiglie che accolgono, custodiscono e lasciano andare".** Ritiro di Avvento per famiglie (*chiesa di Catena di Villorba*) proposta dall'Azione Cattolica e dall'Ufficio di Pastorale familiare.

℘ Giovedì 2 dicembre

Ore 20.45: Incontro in musica e in preghiera, in chiesa, offerto dal Gruppo "ETHOS EXSEMBLE" diretto dal maestro Michele Pozzobon per ringraziare don Angelo della sua presenza tra noi. **Tutta la comunità è invitata.**

℘ Domenica 5 dicembre

Ore 11.00: **Saluto della comunità di Fiera a don Angelo** (unica celebrazione; rimane la messa al Gescal alle ore 8.45)

℘ Sabato 11 dicembre

Sabato ore 18.30: **Ingresso di don Angelo** nella parrocchia di **Santa Maria Bertilla in Spinea**

℘ Domenica 12 dicembre * II Domenica di Avvento

Ore 10.00: **Ingresso di don Angelo** nella parrocchia di **Crea di Spinea**

La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di
Sant'Ambrogio vescovo in Treviso
Via Sant'Ambrogio 6 – 0422 540334
www.parrocchiadifiera.it

28 novembre – I domenica d'Avvento C
Anno 18 (2021) n. 48

In ascolto della Parola

Geremia 33,14-16; 1Tessalonicesi 3,12-4,2

Dal Vangelo secondo Luca 21,25-28.34-36

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.
Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abbatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».
Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Se non alzi il tuo capo, non vedrai l'arcobaleno *Ermes Ronchi*

Ricomincia da capo l'anno liturgico, quando ripercorreremo un'altra volta tutta la vita di Gesù. L'anno nuovo inizia con la prima domenica d'Avvento, il nostro capodanno, il primo giorno di un cammino (quattro settimane) che conduce a Natale, che è il perno attorno al quale ruotano gli anni e i secoli, l'inizio della storia nuova, quando Dio è entrato nel fiume dell'umanità. Ci saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per ciò che dovrà accadere. Il Vangelo non anticipa la fine del mondo, racconta il segreto del mondo: ci prende per mano e ci porta fuori, a guardare in alto, a sentire il cosmo pulsare attorno a noi; ci chiama ad aprire le finestre di casa per far entrare i grandi venti della storia, a sentirci parte viva di una immensa vita. Che patisce, che soffre, ma che nasce. Il mondo spesso si contorce come una partoriente, dice Isaia, ma per produrre vita: è in continua gestazione, porta un altro mondo nel grembo. La terra

risuona di un pianto mai finito, ma il Vangelo ci domanda di non smarrire il cuore, di non camminare a capo chino, a occhi bassi. Risollevatevi, alzate il capo, guardate in alto e lontano, la liberazione è vicina. Siamo tentati di guardare solo alle cose immediate, forse per non inciampare nelle macerie che ingombrano il terreno, ma se non risolleviamo il capo non vedremo mai nascere arcobaleni. Uomini e donne in piedi, a testa alta, occhi nel sole: così vede i discepoli il Vangelo. Gente dalla vita verticale. Allora il nostro compito è di sentirci parte dell'intero creato, avvolti da una energia più grande di noi, connessi a una storia immensa, dove anche la mia piccola vicenda è preziosa e potente, perché gravida di Dio: «Cristo può nascere mille volte a Betlemme, ma se non nasce in me, è nato invano» (Meister Eckart). Gesù chiede ai suoi leggerezza e attenzione, per leggere la storia come un grembo di nascite. Chiede attenzione ai piccoli dettagli della vita e a ciò che ci supera infinitamente: "esisterà pur sempre anche qui un pezzetto di cielo che si potrà guardare, e abbastanza spazio dentro di me per poter congiungere le mani nella preghiera" (Etty Hillesum). Chiede un cuore leggero e attento, per vegliare sui germogli, su ciò che spunta, sul nuovo che nasce, sui primi passi della pace, sul respiro della luce che si disegna sul muro della notte o della pandemia, sui primi vagiti della vita e dei suoi germogli. Il Vangelo ci consegna questa vocazione a una duplice attenzione: alla vita e all'infinito. La vita è dentro l'infinito e l'infinito è dentro la vita; l'eterno brilla nell'istante e l'istante si insinua nell'eterno. In un Avvento senza fine.

Vieni, Signore Gesù

Quando il nostro cuore si svuota della speranza
e si riempie di scoraggiamento.
Quando il nostro cuore si svuota dell'amore
e si riempie di rancore.
Quando il nostro cuore si svuota della luce
e si riempie di incertezze sulle scelte da fare.
Quando il nostro cuore è stanco e affaticato
per il peso della croce che portiamo.
Quando il nostro cuore si svuota della Grazia
e si riempie del peccato.
Quando il nostro cuore non ti riconosce
e non ti vede nella vita quotidiana, e si riempie di sfiducia.
Vieni Signore Gesù e riempi il nostro cuore di te!

DOMENICA 28 NOVEMBRE '21 Lit. Ore: I settimana del Salterio **I domenica d'Avvento**	**Ore 8.00**: S. Messa (Porto) **Ore 8.45**: S. Messa (Gescal) **Ore 10.00**: def. Monego, Grespan e Pizzolato def. De Nardo Isidoro, Pierina, Lorenzina e Bettini Giovanni e Maria **Ore 11.30: per la Parrocchia** def. Rossi Alberto **Ore 17.30: Vespri** (Porto)
LUNEDÌ 29 NOVEMBRE	Ore 18.30: def. Saran Erminia (1°ann.) def. Angela, Silvano e Gaetano def. Acquilino e def. Cattelan def. Paggiaro Mario Pio (4°ann.) e def. Paggiaro e Barbon
MARTEDÌ 30 NOVEMBRE **Sant'Andrea**, apostolo *Festa*	Ore 18.30: def. Giorgio Bellan, Bruno e Bruna
MERCOLEDÌ 1 DICEMBRE **Ss. Andrea Dung-Lac** **e compagni**, martiri *Memoria*	Ore 9.00: Santa Messa
GIOVEDÌ 2 DICEMBRE	Ore 18.30: Santa Messa
VENERDÌ 3 DICEMBRE **San Francesco Saverio**, sacerdote *Memoria*	Ore 18.30: Santa Messa
SABATO 4 DICEMBRE	Ore 18.30: def. Rosanna Stefani def. Natalino e Cesarina Storer def. Cocchetto Vittorio, Antonietta, Regina e Enrico
DOMENICA 5 DICEMBRE '21 Lit. Ore: II settimana del Salterio **II domenica d'Avvento**	**Ore 8.00**: S. Messa (Porto) **Ore 8.45**: S. Messa (Gescal) **Ore 11.00: S. Messa di saluto a don Angelo** **Ore 17.30: Vespri** (Porto)